

Azione KA2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

Partenariati Strategici

Ambito "Istruzione e Formazione Professionale (VET)"

FAQ

CALL 2016

Progettare una candidatura KA2 ambito VET

Qual è l'obiettivo di un Partenariato Strategico?

L'obiettivo generale di un Partenariato Strategico è quello di offrire l'opportunità agli organismi attivi nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù, come pure alle imprese, alle autorità pubbliche, alle organizzazioni della società civile attive in differenti settori socio-economici di cooperare al fine di favorire lo sviluppo, il trasferimento e/o l'implementazione di pratiche innovative a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale o europeo.

Mediante quest'ampia e flessibile gamma di attività, si vuole favorire lo sviluppo e la modernizzazione degli organismi coinvolti nonché delle politiche a livello europeo, nazionale e regionale.

Quali sono le attività che possono essere realizzate con un Partenariato Strategico?

Con un Partenariato Strategico è possibile realizzare un ampio numero di attività più o meno complesse, quali, ad esempio:

- il rafforzamento della cooperazione tra organismi finalizzato allo scambio di buone pratiche;
- la promozione dello sviluppo, della sperimentazione, dell'implementazione e diffusione di pratiche innovative nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù;
- il riconoscimento e la validazione di conoscenze, abilità e competenze acquisite in ambito formale, non-formale e informale;

- la cooperazione tra autorità regionali al fine di promuovere lo sviluppo dei sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione in azioni di sviluppo locale e regionale;
- il sostegno dei discenti con disabilità/esigenze speciali per completare cicli educativi e facilitare la transizione al mercato del lavoro, ad esempio, attraverso la lotta alla segregazione e alla discriminazione nel settore dell'istruzione per le comunità emarginate;
- la preparazione e valorizzazione dei professionisti dell'istruzione e della formazione sulle sfide connesse all'uguaglianza, parità di trattamento, diversità e inclusione nell'ambiente di apprendimento;
- la promozione dell'integrazione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei nuovi migranti e di attività finalizzate ad aumentare la consapevolezza sulla crisi dei rifugiati in Europa;
- la realizzazione di iniziative transnazionali volte a promuovere mentalità e abilità imprenditoriali, incoraggino la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale).

I Partenariati Strategici possono organizzare anche attività di formazione, insegnamento o apprendimento degli individui, mediante la mobilità transnazionale, purché queste apportino evidente valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati progettuali.

A quanto ammonta il finanziamento che posso ricevere dal Programma per ogni singolo progetto?

Il contributo massimo riconosciuto per un Partenariato Strategico è di 150.000€ per anno (12.500€ al mese). Ne consegue che un progetto della durata di 2 anni potrà richiedere un finanziamento di 300.000€, uno di 3 anni (durata massima) potrà richiedere un finanziamento di 450.000€.

È utile evidenziare che un'eventuale proroga alla durata del progetto ottenuta nel corso di sviluppo delle attività non potrà comportare un conseguente aumento del finanziamento.

Quali sono le voci di costo che caratterizzano il budget di un Partenariato Strategico?

Il budget del progetto si caratterizza per le seguenti voci di costo:

1. Gestione e implementazione del progetto
2. Riunioni transnazionali di progetto
3. Prodotti/Risultati intellettuali
4. Eventi moltiplicatori
5. Attività di formazione transnazionale, insegnamento e apprendimento:
 - Viaggio
 - Sostegno individuale
 - Sostegno linguistico
 - Costi eccezionali
6. Supporto a bisogni speciali
7. Costi eccezionali

Tutte le voci di costo sono basate su costi unitari?

No. Le spese relative ai "Costi eccezionali" e al "Supporto a bisogni speciali" sono basate sui costi realmente sostenuti. Per la prima verrà riconosciuta solo quota parte del totale speso (75% dei costi ammissibili di questa voce di spesa fino ad un massimo di 50.000€), mentre la seconda verrà riconosciuta integralmente (100% dei costi eleggibili).

Chi può partecipare a un progetto di partenariato strategico

Chi può presentare una candidatura per un Partenariato Strategico?

Un Partenariato Strategico è aperto a ogni tipo di organismo appartenente a uno dei Paesi del Programma, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù o altri settori socio-economici, così come alle organizzazioni che portano avanti attività trasversali in differenti settori, quali, ad esempio:

- istituti d'istruzione superiore;
- una scuola/istituto/centro educativo;
- un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG;
- un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);
- un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale;
- una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali;
- un istituto di ricerca;
- una fondazione;
- un centro di formazione;
- imprese;
- un'organizzazione culturale, biblioteca, museo;
- un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;
- un organismo di convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante un apprendimento non-formale e informale;
- una ONG.

Per partecipare ai Partenariati Strategici VET, le università devono essere in possesso della carta Erasmus (ECHE)?

No. Nei Partenariati strategici VET le università possono partecipare ai progetti sia in qualità di applicant che di partner anche se non sono in possesso della Carta Erasmus.

Nella costruzione di un progetto di Partenariato Strategico VET, ci sono aspetti che devono essere osservati nella composizione della struttura della partnership?

In generale, un Partenariato Strategico dovrebbe coinvolgere, nel rispetto di quelli che sono gli obiettivi progettuali, organismi partner, pubblici o privati, appropriati e diversificati al fine di trarre il massimo beneficio dalle diverse esperienze, dai profili e dalle competenze specifiche possedute da ogni singolo organismo, ciò al fine di produrre risultati progettuali più appropriati possibili.

Posso essere promotore o partner di una candidatura di Partenariato Strategico anche se la mia organizzazione si è costituita recentemente?

Sì. Anche gli organismi di recente costituzione possono partecipare ai progetti sia in qualità di applicant (comprovando con i documenti richiesti la recente costituzione e, quindi, giustificando l'assenza della copia del bilancio ufficiale dell'ultimo esercizio chiuso) che come partner del progetto.

Può un singolo individuo presentare una candidatura per un Partenariato Strategico?

No. Il singolo individuo non può ottenere una sovvenzione per un Partenariato Strategico.

È possibile essere applicant di più candidature o essere partner e applicant in diverse candidature?

Sì. Non esistono limiti in tal senso. L'unica regola da osservare è che uno stesso partenariato può presentare soltanto una candidatura e soltanto a un'Agenzia Nazionale.

Esiste un numero minimo di organismi partner e di Paesi che devo coinvolgere in un progetto?

Sì. Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di almeno tre organismi appartenenti a tre diversi Paesi del Programma.

La compilazione dell'e-Form**Quale formulario devo utilizzare per presentare una candidatura per un Partenariato Strategico in ambito VET?**

Il formulario di candidatura da utilizzare per la scadenza del 31 marzo 2016 è l'Application Form per la Call 2016 ufficiale, specifico per l'[Azione KA2 – Cooperation for Innovation and Exchange of Good Practices – Strategic Partnerships for Vocational Educational/Training](#). È stato realizzato solo in versione elettronica (e-Form).

Come devo compilare il formulario di candidatura?

Il formulario va compilato per intero in versione elettronica ad eccezione della sezione "M. Declaration of Honour".

In quale lingua devo compilare il formulario di candidatura?

Il formulario può essere redatto in una delle lingue dei Paesi del Programma, pertanto, anche in lingua italiana. Rimane obbligatorio l'uso della lingua inglese nella sezione "J. Project Summary" del formulario dove viene chiaramente specificato "Please provide a translation in English".

Inviare una candidatura KA2 ambito VET**La candidatura deve essere inoltrata solo on line?**

Sì, l'invio cartaceo del formulario non è previsto; fa fede infatti solo quello elettronico, inoltrato entro il **31/03/2016** alle **ore 12.00** (ora italiana). La Dichiarazione sull'onore (Declaration of Honour) deve essere stampata prima dell'invio del formulario, compilata, timbrata, firmata dal Legale rappresentante dell'organismo proponente, scannerizzata, allegata al formulario e inviata con lo stesso. Le domande spedite tramite posta, corriere, fax o e-mail non saranno accettate.

Cosa bisogna fare nel caso in cui i file da allegare al formulario superino la dimensione massima stabilita dal sistema (complessivamente 10240 kB)?

In questo caso si consiglia di creare file a bassa risoluzione al fine di diminuire la dimensione.

Cosa si deve fare se per ragioni tecniche l'invio on line entro l'orario della scadenza non è andato a buon fine?

Si deve:

1. contattare immediatamente l'Agenzia Nazionale di riferimento, comunque entro due ore dalla scadenza ;
2. trasmettere all'Agenzia nazionale la sezione "Submission Summary", dando così prova che l'ultimo tentativo d'invio ha avuto luogo entro il termine previsto;
3. inviare entro due ore dalla scadenza il formulario completo non modificato dopo l'ultimo tentativo d'invio.